

  
**Comune  
di Verona**  
**Deliberazione di Consiglio**

SEDUTA del 23 Giugno 2016 N. 31

**Oggetto:** ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 2, DELLA CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI VERONA ED I COMUNI DI VERONA E LEGNAGO, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE ED ATTIVITA' GESTIONALI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, DATATA 5 MAGGIO 2015.

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di Giugno convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica

**Presiede:** ZANOTTO LUCA

ASSENTE IL SINDACO

**Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto**

BACCHINI MARCO	POLATO DANIELE
BATTISTONI RICCARDO	RANDO FILIPPO
BERTOLOTTI EUGENIO	RUSSO ROSARIO
BERTUCCO MICHELE	SACCARDI MARCO
BOVO DONATELLA	SAURINI RICCARDO
BRUNELLI MARISA	SEGATTINI FABIO
CASTELLETTI LUIGI	SPANGARO FRANCESCO-SAVERIO
DAVOLI ANSEL	TOSI BARBARA
DE ROBERTIS LOMBARDI MAURO	VALLANI STEFANO
DI DIO VITTORIO	UGOLI LUIGI
FANTONI GIANLUCA	ZANOTTO LUCA
FERMO DAMIANO	ZELGER ALBERTO
FORTE KATIA MARIA	
LA PAGLIA ELISA	
MACCAGNANI CRISTIANO	Risultano assenti:
MANTOVANI LUCA	BENCIOLINI GIANNI
PAPADIA SALVATORE	MASCHIO CIRO
PASETTO GIORGIO	NICOLI GAETANO
PAVESI ANTONIA	SARDELLI ANDREA
PIUBELLO MASSIMO	

e pertanto risultano presenti 32 e assenti 5 per un totale di 37 componenti del Consiglio.

Assiste AVV. CRISTINA PRATIZZOLI

(SEGRETARIO GENERALE)

Il Presidente dà la parola all'Assessore Toffali per l'illustrazione della proposta di deliberazione n. 80.

Entra: Maschio.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre il dibattito nel corso del quale intervengono i consiglieri:

- Bertucco
- Bertolotti
- Zelger
- Di Dio
- Ugoli

Il Presidente, visto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, chiude il dibattito e dà la parola all'Assessore Toffali che effettua l'intervento di replica durante il quale comunica di accogliere l'emendamento n. 1/80 a condizione che vengano stralciate, all'ultima riga, le parole "Veneta bus e Pasqualini" ed aggiunte in fine le parole "nei limiti previsti dalla legge", e di accogliere inoltre l'Odg n. 843 e l'emendamento n. 2/80.

Interviene sui lavori il consigliere Di Dio, chiedendo una sospensione dei lavori del Consiglio per dieci minuti per un confronto con l'Assessore ed i dirigenti.

Il Presidente, visto che nessuno dissente, alle 20.05 sospende la seduta.

Alle 20.26 il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Cristina Pratizzoli dispone l'effettuazione dell'appello, al termine del quale risultano presenti 27 e assenti 10 (Tosi F., Battistoni, Benciolini, Brunelli, De Robertis, Fantoni, Fermo, Nicoli, Polato, Sardelli) componenti del Consiglio.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente invita a proseguire con i lavori.

Entra: Fermo.

Il Presidente chiede ai firmatari se concordano con la modifica all'emendamento n. 1/80 proposta dall'assessore Toffali.

Interviene il consigliere Bertucco comunicando di accogliere le modifiche proposte. Nessun altro firmatario dissente.

Il Presidente apre le dichiarazioni di voto in merito alla proposta di deliberazione n. 80. Intervengono i consiglieri:

- Tosi B.
- Bertucco
- Saurini
- Papadia
- Maschio
- Piubello
- Zelger

Il Presidente, dopo aver effettuato la propria dichiarazione di voto e visto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, dichiara chiuse le dichiarazioni di voto ed invita a procedere alla votazione palese della proposta di deliberazione n. 80, nel testo emendato:

*“Come noto il Comune di Verona, con deliberazione consiliare n. 13 del 16 febbraio 2012, ha espresso parere favorevole in merito all’affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nell’unità di rete veronese (ora denominata bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Verona) ad operatori economici qualificati da individuarsi mediante l’espletamento di una procedura di gara aperta, c.d. gara ordinaria, dando anche atto che “ai sensi dell’articolo 22 comma 1-ter della legge regionale n. 25/1998, le funzioni di stazione appaltante della gara ordinaria ... sono attribuite alla Regione Veneto...e che gli enti affidanti svolgeranno il ruolo di supporto alla Regione Veneto sia sul piano tecnico-operativo che sul piano programmatico, fornendo tutte le informazioni necessarie per la preparazione dei documenti di gara, nonché le indicazioni programmatiche sui livelli di servizio e sull’articolazione della rete”.*

La predetta deliberazione e il provvedimento del Consiglio Provinciale di Verona n. 9 del 21 febbraio 2012 di contenuto analogo, sono stati trasmessi alla Regione Veneto per gli adempimenti di competenza. In riscontro la Regione Veneto, già nel mese di maggio 2012 e successivamente a dicembre 2014, ha escluso la propria competenza ad espletare la gara in questione richiamando le previsioni dell’art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, recante disposizioni in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Ai sensi citato art. 3 bis del d.l. n. 138/2011 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2048 del 19 novembre 2013, gli Enti locali ricadenti nel Bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Verona (Provincia di Verona e Comuni di Verona e Legnago) hanno sottoscritto in data 5 maggio 2015 la convenzione per l’esercizio delle funzioni amministrative ed attività gestionali in materia di trasporto pubblico locale, contenente la delega alla Provincia di Verona da parte dei Comuni di Verona e Legnago per l’esercizio delle funzioni di competenza di cui alla legge Regione Veneto n. 25/1998.

Nello specifico, la Convenzione stabilisce:

- all’art. 2, comma 2, che la Provincia, quale Ente di Governo del t.p.l., come previsto dalla DGR n. 2048/2013, ed ai sensi dell’art. 3-bis del d.l. n. 138/2011, svolge per gli Enti locali del bacino territoriale ottimale e omogeneo del t.p.l. di Verona le seguenti funzioni relative al trasporto pubblico locale:
  - organizzazione del servizio;
  - scelta della forma di gestione;
  - determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza;
  - affidamento della gestione e relativo controllo;
  - pubblicazione della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, di cui all’art. 34, commi 20 e 21, del d.l. 179/2012;

- all'art. 5, comma 2, che le decisioni che riguardano, tra l'altro, la forma di affidamento prescelta, dovranno essere manifestate presso il Comitato di Indirizzo dell'Ente di Governo (composto dal Presidente della Provincia e dai Sindaci del Comune di Verona e di Legnago, o dai rispettivi delegati), previa acquisizione del relativo provvedimento da parte del competente organo di ciascun Ente titolare del servizio.

Il Comune e la Provincia di Verona, nel mese di giugno 2015, con nota a firma congiunta del Sindaco e del Presidente della Provincia di Verona, nel ribadire la competenza della Regione Veneto ad espletare la procedura di gara ai sensi dell'art. 22, comma 1-ter, della legge regionale n. 25/1998, hanno nuovamente sollecitato la Regione al riavvio e completamento, con la massima urgenza, della procedura di gara addietro avviata e mai completata.

La Regione Veneto con provvedimento della Giunta Regionale n. 1360 del 9 ottobre 2015, nel prendere atto della sopra cita convenzione sottoscritta tra le parti il 05 maggio 2015, ha dato atto che risulta superata l'incompatibilità di cui art. 22, comma 1-ter, della legge regionale n. 25/1998, in quanto implicitamente abrogata dalla normativa nazionale sopravvenuta e che pertanto *"risulterà di competenza dell'Ente di governo del bacino veronese l'espletamento delle procedure per l'affidamento della gestione dei servizi"*.

In attuazione degli obblighi di legge e della predetta Convenzione, il menzionato Comitato di Indirizzo e il Gruppo di lavoro tecnico, costituiti ai sensi dell'art. 6 della citata Convenzione, si sono più volte riuniti per la definizione - in tempi brevi, vista la prossima scadenza dell'affidamento emergenziale del servizio di t.p.l. al 31.12.2016 - della modalità più efficiente ed economica di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale del bacino territoriale di Verona, tenuto anche conto degli interessi pubblici e privati coinvolti. Nelle varie riunioni del Comitato sono state in particolare esaminate le singole modalità di affidamento del servizio previste dalla normativa vigente (gara ordinaria, gara a doppio oggetto, project financing ed in house providing), individuandone per ognuna la tempistica, i vantaggi e svantaggi connessi e i necessari adempimenti.

La società ATV S.r.l, ai fini di illustrare al Comitato di Indirizzo le conseguenze negative che potrebbero derivare da un eventuale affidamento in house del servizio di t.p.l., ha:

- trasmesso al Comune e alla Provincia di Verona il parere legale dello Studio degli avvocati Caporale - Carbone - Giuffrè & Associati, avente ad oggetto *"l'affidamento "in house dei servizi di trasporto pubblico locale di ATV"*, datato 14 aprile 2016, unitamente a una sintesi dello stesso;
- fornito con nota prot. n. 5750 del 21 aprile 2016 indirizzata alla Provincia e al Comune di Verona (PG del Comune n. 126286 del 26 aprile 2016), in riscontro alla richiesta degli stessi enti del 15 aprile 2016, il dettaglio dei contratti in corso con Enti non appartenenti al Bacino territoriale di Verona, delle gare relative al servizio di t.p.l. bandite da altri Enti di Governo, per le quali la società unitamente ad altre imprese riunite in raggruppamento temporaneo ha presentato la propria offerta tecnica ed economica, nonché l'elenco delle partecipazioni detenute in altre società.

Il Comitato di indirizzo, nella riunione del 17 maggio 2016 - acquisita la relazione predisposta dal Settore Trasporti e Mobilità della Provincia di Verona, intitolata "*Scelta della modalità di affidamento dei contratti di servizio TPL*", con allegato il documento "*Analisi delle conseguenze per ATV S.r.l. di una eventuale conversione in società in house*", datati 10.05.2016 - ha invitato gli Enti del Bacino territoriale ottimale ed omogeneo del t.p.l. di Verona a deliberare presso i rispettivi Organi, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Convenzione, in tempi brevi vista l'urgenza della decisione da assumere, la forma di affidamento del servizio di t.p.l. prescelta.

Per tutto quanto sopra, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Convenzione in materia di trasporto pubblico locale del 5 maggio 2015 - ritenendo che l'espletamento di una procedura di gara aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, consentirebbe all'Ente di Governo di riprogrammare al meglio le esigenze di trasporto pubblico locale, in un'ottica di integrazione tra urbano ed extraurbano e di riorganizzazione dell'intero servizio, al fine di un maggiore efficientamento e potenziamento dello stesso - si sottopone il presente provvedimento al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 di approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Preso atto che sulla proposta, che costituisce mero atto di indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, non deve essere espresso alcun parere di regolarità tecnico-contabile.

Su proposta degli Assessori agli Enti Partecipati e alla Mobilità;

### **DELIBERA**

1. di confermare, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della sopra citata Convenzione, l'indirizzo già espresso con DCC n. 13 del 16 febbraio 2012, pronunciandosi quindi a favore dell'espletamento da parte dell'Ente di Governo del t.p.l. di una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di t.p.l. del bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Verona, che:
  - pone a base di gara l'attuale servizio di t.p.l. urbano di Verona, per il periodo che l'Ente di Governo riterrà necessario a salvaguardare il principio di concorrenza, e comunque non superiore a 9 anni,
  - prevede nel bando di gara, nel rispetto della normativa vigente, la clausola sociale di garanzia occupazionale per il personale adibito dall'attuale gestore al servizio t.p.l. urbano;
  - prevedere nel bando di gara l'obbligo di rispettare e mantenere inalterati gli accordi nazionali ed aziendali sottoscritti dalle OO.SS con le associazioni datoriali nazionali, con ATV, nei limiti previsti dalla legge;

2. di fornire indirizzo all'Ente di Governo, di assumere ogni determinazione ritenuta utile al fine di garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico alla scadenza dell'affidamento emergenziale al 31.12.2016 e per il tempo strettamente necessario per il perfezionamento delle procedure di gara;

2bis. di impegnare l'amministrazione a fornire all'ente di governo tutti i dati ed i documenti, relativi all'attuale servizio, necessari a supporto della decisione da adottare coerentemente all'indirizzo espresso;

3. di dare atto che l'indirizzo fornito con il presente provvedimento costituisce aggiornamento della DCC n. 13 del 16 febbraio 2012.

La Direzione Aziende Speciali e Partecipate provvederà all'esecuzione.”

Escono: Castelletti, Maschio.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

consiglieri presenti: 26

votanti: 23 (il consigliere Zelger non partecipa alla votazione)

favorevoli: 20

contrari: 2

astenuti: 1

I consiglieri Russo e Vallani, fuori microfono, dichiarano di essere presenti in aula ma di non partecipare alla votazione.

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto del quale

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

PERVENUTO EM. n. 1/80  
23 giugno 2016  
Segreteria del Consiglio  
ACCOLTO CON MODIFICHE  
DC N. 31 DEL 23/06/2016

### **EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA N. 80**

Si propone di aggiungere al punto 1 del deliberato quanto segue:

- Prevedere nel bando di gara l'obbligo di rispettare e mantenere inalterati gli accordi nazionali ed aziendali sottoscritti dalle OO.SS con le associazioni datoriali nazionali, con ATV, ~~Veneta Bus e Pasqualini~~ nei limiti previsti dalla legge.

f.to I Consiglieri Comunali  
Bertucco, Bertolotti, Ugoli, La Paglia, Fermo, Segattini

PERVENUTO EM. n. 2/80  
23 giugno 2016  
Segreteria del Consiglio  
ACCOLTO DC N. 31 DEL 23/06/2016

### **EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA N. 80**

Dopo il punto 2 del dispositivo di pagina 4 aggiungere il punto 2bis:

- Di impegnare l'amministrazione a fornire all'ente di governo tutti i dati ed i documenti, relativi all'attuale servizio, necessari a supporto della decisione da adottare coerentemente all'indirizzo espresso.

f.to I Consiglieri Comunali  
Papadia, Di Dio

PERVENUTO OdG n. 843  
23 giugno 2016  
Segreteria del Consiglio  
ACCOLTO DC N. 31 DEL 23/06/2016

Ordine del Giorno collegato alla proposta n. 80

Premesso che:

Veneta Bus e Pasqualini sono società partecipate da ATV che svolgono servizi di trasporto pubblico locale per conto di ATV;

Si invita l'Amministrazione Comunale

ad intervenire presso ATV per garantire ai lavoratori di Veneta Bus e Pasqualini gli accordi nazionali ed aziendali sottoscritti dalle OO.SS. con le associazioni datoriali nazionali.

f.to I Consiglieri Comunali

Bertucco, Bertolotti, Fermo, Ugoli, Segattini

Presiede: il Presidente Zanotto Luca

OGGETTO SINTETICO: Prop. n. 80

OGGETTO ESTESO: Atto di indirizzo in ordine alle modalità di affidamento del servizio di trasporto pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della convenzione tra la Provincia di Verona ed i Comuni di Verona e Legnago, per l'esercizio delle funzioni amministrative ed attività gestionali in materia di trasporto pubblico locale, datata 5 maggio 2015.

VOTAZIONE PALESE SEMPLICE SEDUTA 0162 ORE. 20.49 23-06-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 023 (anzi n. 26)  
VOTANTI : 023 (il consigliere Zelger non partecipa alla votazione)  
VOTI FAVOREVOLI : 020  
VOTI CONTRARI : 002  
ASTENUTI : 001

GLI SCRUTATORI : I consiglieri Russo e Vallani, fuori microfono, dichiarano di essere presenti in aula ma di non partecipare alla votazione.

VOTANO SI

031 CivicaTosi BACCHINI MARCO EUGENIO	023 CivicaTosi PAVESI ANTONIA	011 PD	BERTOLOTTI	
048 CivicaTosi BOVO DONATELLA MICHELE	045 CivicaTosi PIUBELLO MASSIMO	009 PD	BERTUCCO	
041 CivicaTosi DAVOLI ANSEL	042 CivicaTosi RANDO FILIPPO	010 PD	FERMO DAMIANO	
043 CivicaTosi DI DIO VITTORIO	035 CivicaTosi SACCARDI MARCO	013 PD	LA PAGLIA ELISA	
039 CivicaTosi FORTE KATIA MARIA FABIO	024 CivicaTosi SPANGARO FRANCESCO	016 PD	SEGATTINI	
033 CivicaTosi PAPADIA SALVATORE	020 LN	MACCAGNANI CRISTIANO	014 PD	UGOLI LUIGI
046 CivicaTosi PASETTO GIORGIO	017 LN	TOSI BARBARA		

VOTANO NO

005 5stelle MANTOVANI LUCA      004 5stelle SAURINI RICCARDO

ASTENUTI

061 LN      ZANOTTO LUCA

ASSENTI

027 CivicaTosi BATTISTONI RICCARDO	002 5stelle	BENCIOLINI GIANNI	025 GM	ZELGER ALBERTO
032 CivicaTosi NICOLI GAETANO	015 PD	VALLANI STEFANO	037 CivicaTosi	FANTONI
GIANLUCA	021 CivicaTosi SARDELLI ANDREA	007 SeL	DE ROBERTIS MAURO	038 FI
POLATO DANIELE	062 CivicaTosi TOSI FLAVIO	028 UDC	BRUNELLI MARISA	044 FR IT-
AN MASCHIO CIRO	019 LN	RUSSO ROSARIO	029 GM	CASTELLETTI LUIGI

IL PRESIDENTE  
LUCA ZANOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE  
AVV. CRISTINA PRATIZZOLI

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 gg. da oggi 28/06/2016 al n. 5783.

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione  
dott. Giuseppe Baratta